



# *Ministero della Salute*

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'8 marzo 2019, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 e della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

**VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 emanata dal Sig. Ministro in data 27 febbraio 2019 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021, adottato con D.M. 31/01/2019;

**ATTESO** che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ha necessità di avvalersi di un qualificato servizio, anche in termini di riservatezza e/o segretezza, di traduzioni testi e di interpretariato, richiesto espressamente per le esigenze del Sig. Ministro e per l’attività istituzionale internazionale riferita alla Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali in occasione di incontri con delegazioni internazionali;

**VISTA** la pianificazione degli impegni internazionali in programma presentata dall’Ufficio 5 della Direzione generale, nonché la Pianificazione delle attività connessa alla stipula di accordi bilaterali o multilaterali in ambito sanitario presentata dall’Ufficio 6 della Direzione generale;

**VISTE** le note prot. GAB n. 3590 del 9/04/2019 e prot. DGCOREI n. 1082 del 26/04/2019 aventi ad oggetto “Bilancio di previsione per l’anno 2019. Somme provenienti dalla ripartizione del Fondo sostitutivo per la riassegnazione delle entrate”;

**ATTESO** che il Sig. Ministro, per il tramite dell’Ufficio di Gabinetto, con e-mail del 10/06/2019 ha approvato la programmazione dei progetti da realizzarsi con il Fondo sostitutivo per la riassegnazione delle entrate, di cui al capitolo 5511 pg. 18, tra i quali è compresa l’avvio della procedura per l’acquisizione del servizio di traduzione testi e interpretariato;

**TENUTO CONTO** che tra il personale di ruolo non sono presenti qualifiche/profili professionali madrelingua e comunque compatibili con una qualificata attività del servizio di traduzione testi e di interpretariato di cui necessita la Direzione stessa;

**ATTESA** l’esigenza di affidare a un soggetto esterno all’Amministrazione, particolarmente qualificato nel campo della comunicazione multilingue, l’incarico del servizio di traduzione testi e interpretariato in madrelingua, in grado di rispettare elevati parametri qualitativi al fine di garantire il buon esito degli incontri istituzionali internazionali nonché le esigenze di riservatezza e/o segretezza nell’espletamento dell’incarico affidato, per la durata di dodici mesi;

**CONSIDERATO** che si è proceduto ad una ricerca di mercato informale, mediante la richiesta di preventivi di spesa inviata ad operatori economici iscritti al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**TENUTO CONTO** che dal confronto dei preventivi presentati, la Società Networld S.r.l. è risultata la più competitiva e soddisfacente per l'Amministrazione ed inoltre la stessa presenta idonea capacità tecnica e professionale;

**ATTESO** che la Società Networld S.r.l., codice fiscale e partita Iva n. 02462670924, è in regola nei pagamenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;

**TENUTO CONTO** che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**ATTESO** che, dalla verifica effettuata nell'ambito dei Bandi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, pubblicati sul sito [www.acquistitinretepa.it](http://www.acquistitinretepa.it), il servizio di interpretariato e traduzione è compreso nell'ambito dei "Servizi commerciali vari";

**TENUTO CONTO** dei numerosi impegni internazionali previsti nel secondo semestre 2019 e della competenza disponibile sul capitolo 5511 pg. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per gli anni finanziari 2019 e 2020;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## **DECRETA**

- di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., finalizzata all'acquisizione del servizio di traduzioni testi e di interpretariato, per la durata di dodici mesi, dalla Società Networl S.r.l., per la causale di cui in premessa;

- di autorizzare la spesa massima di € 37.000,00 (trentasettemila/00) Iva esclusa, da imputare per l'importo di € 25.000,00 Iva esclusa sul capitolo 5511 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno 2019 e per l'importo di € 12.000,00 Iva esclusa sul capitolo 5511 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno 2020.

Roma, lì 25/06/2019

**IL DIRETTORE GENERALE**  
F.to (Dott. Alfredo d'Ari)